

Prot. n° 594

Salerno, 19 aprile 2024

Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Servizio Gestione Risorse Umane
Al Responsabile Relazioni Sindacali

e.p.c.

Al Direttore Sanitario Dea Vallo/Agropoli
Ai Delegati RSU/RSA/RLS
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Riunione sindacale confronto P.O. Vallo – Riorganizzazione dei servizi

In riferimento all'oggetto e a seguito della riunione tenutasi in data 17.04.24 presso la Direzione sanitaria del Presidio Ospedaliero di Vallo della Lucania sulla *"riorganizzazione dei servizi per grave carenza di personale"*, la scrivente organizzazione sindacale intende manifestare il dissenso e disappunto riguardo le azioni che la DMP ha messo in campo, con la conseguente contrazione delle attività per complessiva riduzione di 24 posti letto (pp.II.) rispettivamente n° 9 pp.II. per UOC di Chirurgia Generale che passano da 25 a 16, n° 7 pp.II. Oculistica che passano da 10 a 3, n° 2 pp.II. per Otorinolaringoiatria che passano da 5 a 3 e n° 6 pp.II. per Neurochirurgia che passano da 15 a 9.

Nello specifico le motivazioni di tali scelte, che ha previsto anche l'accorpamento della UOC di Oculistica e UOC di Otorinolaringoiatria presso l'UOC Neurochirurgia, troverebbe una obbligata determinazione in attesa dell'assegnazione di 45 unità infermieristiche e di 30 OSS.

A tal proposito, anche in considerazione che a più riprese codesta direzione strategica ha preannunciato esuberi e carenze derivanti dall'applicazione delle linee guida regionali per il calcolo del fabbisogno triennale del personale, per la qualcosa sembrerebbe paradossale la analisi organizzativa elaborata da parte della direzione sanitaria del presidio di Vallo, duole constatare che la Direzione Medica di Presidio, durante la riunione avvenuta per il confronto richiesto ha omesso di inviare l'informativa necessaria ad una disamina della materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL 2019/2021, non presentando una ricognizione degli operatori per ogni singola unità operativa, al fine di rendere il confronto costruttivo e utile al fine di trovare possibili soluzioni ovvero percorsi condivisibili, a tutela dell'utenza e dei lavoratori.

Purtroppo tale atteggiamento sembrerebbe contrastare con le dichiarazioni di codesta direzione strategica a più riprese fatte alle organizzazioni sindacali durante la presentazione dell'atto aziendale e sugli approfondimenti intervenuti sulla definizione del piano triennale del fabbisogno di personale, per cui si chiede un autorevole intervento da parte della direzione strategica per evitare una grave contrazione delle prestazioni su un territorio rientrante tra le aree disagiate della provincia di Salerno.

La situazione determinata da scelte ritenute opinabili e in contrasto con le strategie aziendali che, con il redigendo piano di programmazione aziendale, vedono confermate le UU.OO.CC. di Otorinolaringoiatria con 10 pp.II., di Oculistica con 10 pp.II., di Neurochirurgia con 16 pp.II. e di Chirurgia con 25 pp.II. oltre a necessitare un confronto sulla problematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del CCNL 2019/2021 e chiede, un autorevole intervento da parte della direzione strategica al fine di un confronto costruttivo per risolvere la problematica nell'interesse dell'utenza e dei lavoratori tutti.

In ultimo, ma non per importanza, come rappresentato a più riprese da questa organizzazione sindacale, si ribadisce che purtroppo non si può pensare di cambiare modelli organizzativi e strategie innovative con le stesse persone che hanno determinato l'attuale situazione in cui versa la sanità pubblica salernitana.

A tal proposito si invita a verificare se le disposizioni inoltrate da codesta direzione strategica siano comprese da parte della dirigenza in ogni macro centro di responsabilità e contestualizzate, nell'ambito applicativo, nell'ottica di garantire le prestazioni e i livelli essenziali di assistenza senza gravare sulla generalità dei lavoratori, poiché la confusione è imperante e il malcontento tra gli operatori dilagante.

Il Coordinatore Area Centro Nord
Andrea Pastore

Il Coordinatore Area Centro Sud
Lorenzo Conte

Firme autografe omesse ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993